

IL MATTINO A SCUOLA

PERIODICO DI INFORMAZIONE
S.M.S. "S. BELFANTI" - DORMELLETO

anno VIII n. 1
dicembre 2000

2001... è vero che la scuola cambierà?

Scioperi, riunioni, dibattiti stanno stressando in questo ultimo periodo docenti, non docenti, famiglie che aspettano da anni cambiamenti che dovrebbero portare la scuola italiana ai livelli delle altre scuole europee.

A dire il vero non siamo molto sconvolti, poichè, già da molti anni, la nostra "scuola di paese" ha messo in atto strategie che adesso vengono chiamate in altro modo ("progetti"), ma sostanzialmente sono proprio quelle che permettono recuperi, corsi di integrazione, drammatizzazioni, attività sempre originali, mai imitando altre scuole che hanno sicuramente alle spalle tecnologie e risorse non solo umane ben più consistenti delle nostre.

Ci limitiamo, pertanto, a proseguire il lavoro di sempre, cercando però di non dimenticare che ormai quasi tutti gli alunni hanno a casa a disposizione un computer e programmi sofisticati, per cui dobbiamo di volta in volta tener conto di questi cambiamenti. E se poi, oltre ai vari ministri della Pubblica istruzione, cambierà anche qualcos'altro... sarà tutto di "guadagnato" sia per gli insegnanti che, sicuramente, per gli alunni che navigano su internet senza avere, talvolta, neanche la più pallida idea di come andrebbe usata questa enorme risorsa.

Angela Longo

SOMMARIO

Pag. 2:

- * Chiediamo scusa...
- * Di tutto, di più...

Pag. 3 e 4:

- * La 3^a H alla riscossa

Pag. 5:

- * Hanno chiuso il Palazzetto
- * Consigli utili per essere bocciati

Pag. 6:

- * Il Grande Fratello

Pag. 7:

- * Texas tornado strega tutti
- * Salviamo la natura

Pag. 8:

- * Internet, fai da te!

Direttore: A. Longo - Vicedirettore: D. Bernardini

HomePage (Internet):

<http://www.intercom.it/smdorm/>

e-mail: smdorm@intercom.it

Chiediamo scusa...



A chi? Soprattutto a quei professori che sistematicamente facciamo disperare.

Come? Chiaccherando tutti insieme, giocando senza ascoltare le loro lezioni.

Siamo solo 20 alunni, ma se parliamo contemporaneamente, viene fuori un '48!

Siamo molto dispiaciuti, ma non sappiamo proprio controllarci.

Alcuni di noi, poi, vanno a casa e raccontano di tutto, dando naturalmente la colpa agli altri compagni, non avendo il coraggio di prendersi le proprie responsabilità.

Quando in classe c'è la professoressa di sostegno, cerchiamo di controllarci un po', ma, talvolta si verifica lo stesso un po' di caos.

Alcuni di noi si pentono, ma forse non sanno come migliorare il loro comportamento.

Vogliamo concludere dicendo a tutti di non sottovalutare troppo la nostra classe, perchè sappiamo anche ascoltare in silenzio.

La classe 2 G

Di tutto, di più...

Abbiamo deciso di mettervi al corrente di varie sciocchezze degli alunni di 3 H (o, per lo meno, di quelle non ancora presentate al pubblico) e possiamo assicurare che tutte le affermazioni fatte, sono di persone convinte di ciò che dicevano...

Tutto iniziò uno dei primissimi giorni di scuola, quando alla domanda "Chi era Pitagora?", Paolo rispose che era un personaggio della mitologia!

Per fortuna a rimediare ci pensò Cristina che, per iniziare bene la prima interrogazione di storia, introdusse il discorso dicendo che il Risorgimento fu il periodo delle conquiste napoleoniche.

Sorvolando sul francese, materia in cui Matteo tradusse "les gaulois" con "i galloni" e Nils disse che "passé" aveva l'accento acustico, e sulla matematica quando Cristina scrisse che $-1/3$ era uguale a zero, possiamo passare a geografia.

Qui infatti Anthony affermò che con la carta si fanno gli alberi, mentre Valentina dimostrava di aver studiato dando la definizione di prodotto biologico: proprio quel prodotto creato in laboratorio!

Ad ogni modo non temete, perchè alla domanda successiva, Francesco rallegrerà la professoressa, ormai demoralizzata, dando la definizione di inquinamento in termini molto geografici: la sporcizia che c'è sul nostro pianeta.

Grazie al cielo, il nostro Francesco poté rimediare subito il voto, quando affermò che gli iceberg sono delle grandi masse di vapore caldo. Tranquilli, non è finita qui, c'è ancora italiano! Anthony ci insegnò che la parola thriller si scrive con la lettera h davanti alla t e Francesco si esprime con la seguente frase: "Io sono sicuro davanti a persone che non conosco, perchè mi faccio gli affari miei!!!"

Alessio, invece, si contraddistingue per le sue frasi da analizzare, inventate nell'ora di grammatica. Un esempio?

Esempio di predicativo: "Davide è cresciuto alto"; Stefania si sta ancora domandando se Varese si trova in Piemonte, mentre Nils scrive che le conseguenze degli aumenti demografici sono le carestie!

Francesco torna alla carica per comunicare il numero dei continenti: 17; Roberto non è da meno: osserva e riosserva una figura geometrica e poi, finalmente, capisce che si tratta... di un triangolo quadrilatero.

Concludendo, vorrei esporvi la "Genesi scientifica della terra" venuta fuori da tanti contributi...!

Dunque: Dio modellò la terra, senza tornio, 4 miliardi e mezzo di anni fa, le mise sotto un motorino, che spiega la tettonica a zolle, appiattì un po' i poli ed il 7° giorno si riposò.

Ne diranno ancora i nostri eroi?!?!. A presto!

Cristina Grisoni

Hanno collaborato:

la classe 2 G,

Paola Troccoli,

Cristina Grisoni,

Pamela Brancato,

Mattia Vesco

& Jacopo Lombardi,

Mattia Nicita,

Riccardo Bertazzoli,

Allan Segale

& Anthony Paredes.

La Redazione ringrazia

gli insegnanti che hanno collaborato

La 3 h alla riscossa



Anche quest'anno, i mitici alunni della 3 H, non sono tornati a casa a mani vuote...

Di cosa parlo?

Naturalmente della seconda vittoria consecutiva ottenuta alla Rocca di Arona! Questa volta con il nome di "sanculotti". Dico seconda, per chi si fosse perso la puntata dell'anno scorso, dove si narrava di una splendida giornata passata tra amici, giochi e divertimento.

Quest'anno si trattava di un gioco, una specie di "Risiko vivente", dove,

con molta astuzia, dovevamo trattare alleanze, ultimatum, non belligeranze, con le altre classi di Dormelletto e di Arona, tutte rappresentanti i vari Stati esistenti alla fine del XVIII° secolo.

L'argomento della disfida era NAPOLEONE.

Prima ho detto che la vittoria si poteva ottenere solo con molta, molta astuzia, e a noi, l'astuzia proprio non mancava.

Risolvendo indovinelli e mettendo in difficoltà le altre classi (scusate: volevo dire gli altri stati), ci siamo aggiudicati il gioco più impegnativo ed importante; ma è proprio ora che arriva il bello...!

Infatti il gioco successivo consisteva nel creare una catena, lunga il più possibile, con vestiti, scarpe, borse e qualsiasi altra cosa ci venisse in mente!

Arrivo al dunque, e qui tenetevi forte: la professoressa Merla, ormai entrata nell'atmosfera del gioco, si è spudoratamente tolta le scarpe, permettendoci, con le stringhe, l'allungamento della catena.

Vedendola a piedi nudi davanti a tutti, nel prato della Rocca, il nostro stupore (e un po' la soddisfazione di veder la nostra vendetta per tutte le insufficienze!), ha preso su di noi il sopravvento.

Ad ogni modo, è anche grazie a quel gesto che la prof., con noi, "ha guadagnato punti"!

La premiazione è avvenuta nel seguente modo:

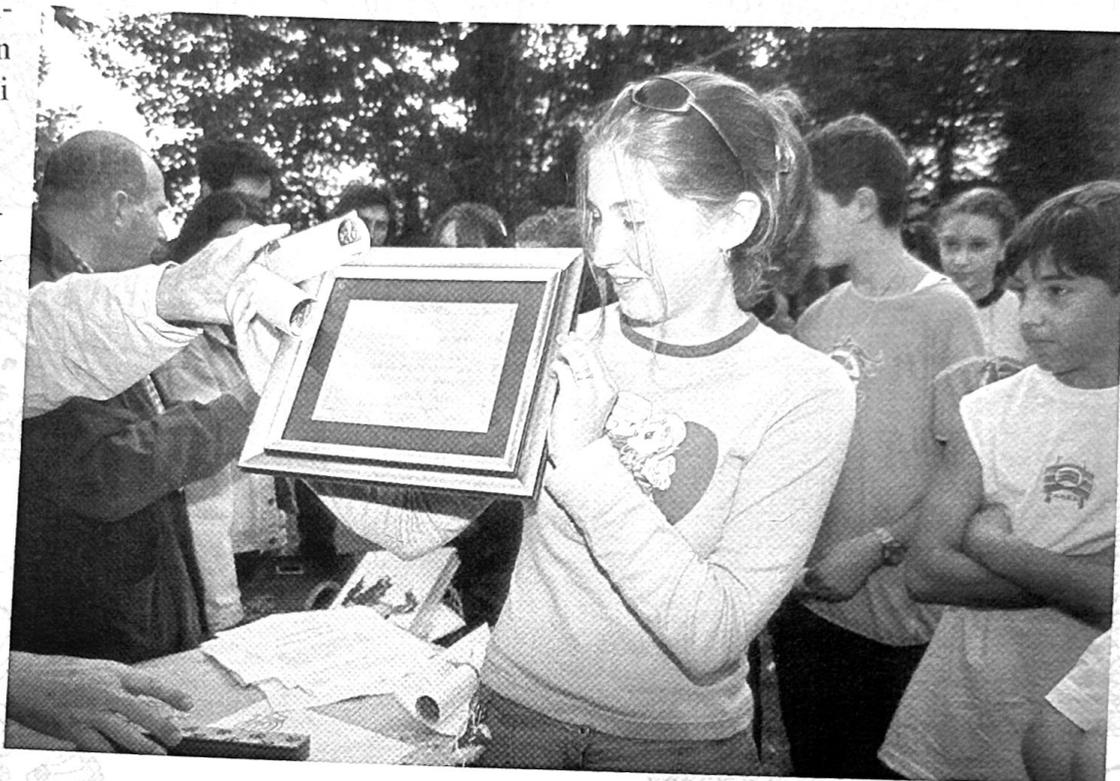
ai secondi ed ai terzi classificati (tra i quali la 3 G di Dormelletto), è stata assegnata una coppa, mentre ai primi (NOI !!!), una targa molto significativa, che ora è appesa nella nostra classe, insieme al trofeo vinto l'anno scorso.

Bicentenario della distruzione

Alla scuola di Arona, invece, hanno consegnato uno scudo realizzato dal pittore Pankoff, rappresentante, ironicamente, la fuga di Napoleone su una mongolfiera.

Chi non aveva partecipato, l'anno passato, ha pensato bene di non mancare più ad una così bella competizione, rendendo quindi più numerosa la partecipazione.

Purtroppo, l'anno prossimo, noi di terza, non potremo più partecipare alla disfida della Rocca, ma siamo contenti, come si dice, di aver chiuso in bellezza!



Cristina Grisoni

La 3 h alla riscossa



Hanno chiuso il Palazzetto!!



L'ingegnere comunale di Arona ha visitato il palazzetto dello sport, per una semplice verifica. Ma quando, a causa dell'incessante pioggia, il tecnico ha notato una infiltrazione d'acqua dal soffitto, ha giudicato inagibile l'intera struttura. Così, un bel Venerdì 17, una volta sbarrate le porte, la principale risorsa sportiva di Arona, viene cancellata. Addio alle squadre di nuoto, addio alla squadra di basket che ha esordito in serie D, addio all'educa-



CONSIGLI UTILI PER ESSERE BOCCIATI

CON CHI STARE: con i compagni peggiori, disordinati, che prendono tantissime note sul registro di classe, che fanno chiasso e... via di questo passo.

COME COMPORTARSI: non ubbidire mai ai professori, non dare retta ai compagni di classe più bravi, rispondere male ai professori non molto simpatici e non dare loro mai ragione, ma soprattutto prendere in giro i professori e ridere loro in faccia, fare la gara a chi prende più note sul registro di classe e sul quadernino personale, prendere sempre i voti più bassi.

VOTI: non prendere mai voti superiori al quasi sufficiente in nessuna materia; se si prende, per caso, sufficiente, rimediare subito con un inclassificabile.

COMPITI: non fare mai i compiti, altrimenti i professori credono che ci si cominci ad impegnare e magari compensano con un buon voto, che non si vuole assolutamente.

LUCIGNOLO...ovvero Mattia Nicita



zione fisica nei licei: addio al palazzetto!!

Secondo alcune fonti, la serie D di basket svolgerà il campionato a Gattico, ma per il nuoto ancora non si sa, come pure per le scuole superiori è tutto da definire.

Tutti gli sportivi sperano che riapra presto.

Ultime Notizie

Il sindaco, dopo un attento esame al tetto, ha riscontrato che è più deteriorato del previsto, in quanto si sbriciola il cemento del cornicione e l'eternit di copertura (materiale pericoloso perchè cancerogeno); comunque ha assicurato la riapertura della palestra per il 21 settembre 2001.

Riccardo Bertazzoli

Il Grande Fratello

Eccoci finalmente all'articolo da tutti atteso: quello riservato alla trasmissione che da due mesi e mezzo cattura l'attenzione di quasi tutte le famiglie italiane, dei giovani in particolare. Di cosa sto parlando? Naturalmente del "Grande fratello"... programma mandato in onda da canale 5.

Il 14 settembre 2000 dieci ragazzi, (Pietro, Sergio, Lorenzo, Salvo, Rocco, Maria Antonietta, Marina, Francesca, Roberta e Cristina) sono entrati in una casa di Cinecittà, a Roma.

In questa casa vi è un confessionale, ovvero una stanza nella quale i ragazzi possono sfogarsi e stare da soli e, attraverso la quale, abbiamo potuto conoscerli meglio.

Ogni settimana il gruppo nomina due di loro e i due si sfidano con il loro comportamento e si sottopongono al giudizio del pubblico: quindi la settimana successiva uno solo viene eliminato ed è costretto ad uscire dalla casa.

Naturalmente ogni loro mossa viene "spiata" da telecamere piazzate in ogni angolo della casa e questo avviene giorno e notte.

Manca meno di un mese per scoprire chi sarà il vincitore, che guadagnerà la bellezza di 250.000.000.

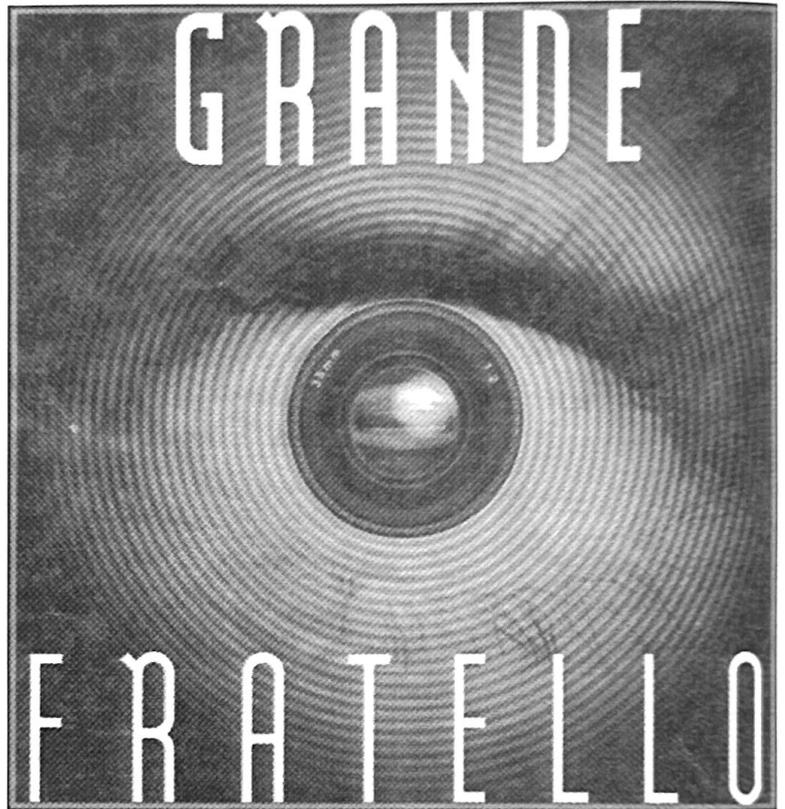
Finora hanno dovuto abbandonare la casa cinque componenti: il 28 settembre è toccato a Francesca "la bugiarda", il 12 ottobre è uscita Roberta "la lunatica snob", il 26 ottobre è toccato a Lorenzo, il cuoco della casa, il 9 novembre è uscito Sergio, "il surfista senza peli ed ottusangolo" e, dopo 71 giorni, esattamente il 23 novembre, ha dovuto abbandonare la casa Marina "la gatta morta".

Per quanto riguarda i cinque rimasti: Pietro, il muscoloso bullo di Caserta, Maria Antonietta, la ragazza dolce e simpatica, Rocco, il ragazzo dai mille gesti, Salvo, il simpaticone, e Cristina, la bagnina innamorata, stiamo ancora in attesa.

Il gioco consiste nel resistere per cento giorni nella casa senza TV, telefono e radio, anche se il GRANDE FRATELLO invia della musica.

A mio parere è molto difficile resistere man mano che alcuni componenti escono dalla casa; le prime settimane era tutto OK, si divertivano e dovevano conoscersi; adesso sono diventati un po' noiosi e monotoni, non sanno di cosa parlare; ultimamente, essendo rimasti in cinque, si annoiano, ma il GRANDE FRATELLO sta preparando delle sorprese per riuscire a far continuare il gioco, dando una carica in più.

Durante la settimana il GRANDE FRATELLO assegna loro una prova da superare. Per questa settimana il gioco consiste nell'imitarsi a vicenda; se non dovessero superare la prova il GRANDE FRATELLO toglierà loro parte del budget da consegnare. Nella casa hanno sofferto di più Marina, che è però uscita, e Salvo, al quale mancano la moglie e la figlia Laura. Mancano 21 giorni... riusciranno i ragazzi a resistere? E ancora... riusciranno gli accaniti fans a continuare la loro vita senza la trasmissione????!! (...Il dilemma continua)



Pamela Brancato

Texas Tornado strega tutti!



Cari amici appassionati delle moto a 4 tempi, siamo qui per raccontarvi la storia di un pilota di questi bolidi..

Tutto è iniziato con una estenuante simulazione motociclistica di un videogame che ha attirato la nostra attenzione sul mondo delle SuperBike. Così, incuriositi, abbiamo cominciato a seguire in TV le gesta dei piloti, in particolare eravamo interessati al pilota che, nel videogioco, vinceva praticamente tutte le gare: Colin Edwards.

Molti di voi si chiederanno chi sia costui e noi vi raccontiamo la sua storia... Colin è nato ad Houston (Texas) il 27 Febbraio 1974; ha esordito nella SuperBike nel novembre del 1991, dopo aver disputato dei fantastici campionati sia nella classe 250cc, sia nell'AMA\CCS (campionato amatoriale), vincendo una miriade di gare e numerosi trofei. Nel 1991 ha esordito come amatore gareggiando su una Honda 600, su una RC30 e successivamente su una Yamaha TZ250. Ha vinto ogni gara che ha portato a termine. E' rimasto imbattuto nella carriera amatoriale aggiudicandosi cinque titoli nazionali. Ha vinto inoltre 8 titoli nazionali, stabilendo il record ad Atlanta Road.

Nel '97 l'ingessatura del braccio ed il collare, conseguenze di una caduta a Monza, l'hanno costretto a sospendere il campionato finendo così la stagione al 12° posto. Il '98 è il primo anno in cui gareggia nel team Castrol

Honda e arriva quinto nella classifica a fine campionato.

L'anno successivo è secondo nella classifica di fine stagione, dietro a Carl Fogarty. Ha concluso egregiamente l'ultimo campionato e potremo vedere prossimamente sulla sua VTR1000 SP-1 il tanto desiderato N°1. Ciò è stato possibile grazie alla caduta di "Re Fogarty" durante la prima gara di campionato a Kyalami (Sud Africa), costatagli la stagione. Questa uscita di scena del pluricampione ha stimolato non solo Edwards ma ha svegliato anche tanti altri piloti che hanno reso difficile il percorso del ventiseienne..uno fra tutti Noriyuki Haga, che ha cercato in tutti i modi di rimettersi in corsa per il titolo mondiale, nonostante la commissione avesse riscontrato l'uso di sostanze dopanti. Il primo posto di Colin è anche merito del Team che ha saputo preparare una moto adatta alle esigenze del pilota e in grado di competere con tante altre; peccato che non abbia avuto una dovuta ricompensa.

La prossima stagione Edwards sarà affiancato da Okada che sostituirà Aaron Slight, reduce da una stagione non molto fortunata. Speriamo vivamente che Colin possa vincere anche il prossimo campionato, così da emulare " King" Carl Fogarty. Arrivederci alla prossima.

Allan Segale & Anthony Paredes

Salviamo la natura

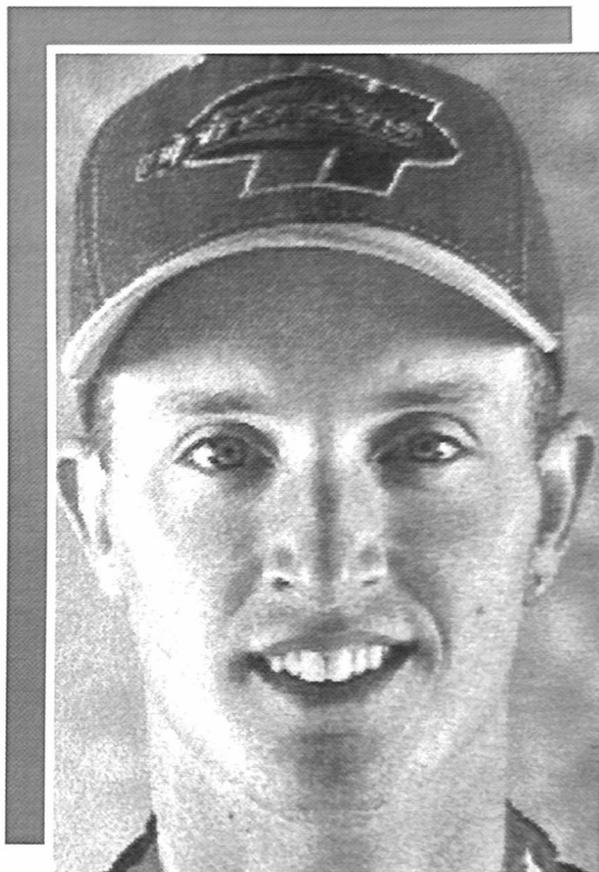
In questo ultimo secolo la natura sta scomparendo perchè l'uomo, per costruire abitazioni o installare nuove fabbriche,

taglia alberi e non si rende conto del danno che provoca. Noi ragazzi non dobbiamo fare così, dobbiamo invece aiutare a non distruggerla perchè essa ci ha dato cibo, legna da ardere e riparo.

Alutiamola ad esempio facendo la raccolta differenziata: della carta, per non far abbattere alberi inutilmente; dell'umido, per il concime e così via...

Alutateci a salvare la natura!

Paola Troccoli



Internet fai da te

Vuoi acquistare tutto ciò che ti piace comodamente seduto in poltrona davanti al tuo PC? Oramai, anche le più piccole spese si possono effettuare facendo un click sul mouse. Internet ha invaso tutte le case e cambiato i nostri stili di vita.

E' uno strumento essenziale non solo per effettuare acquisti, ma anche per questioni professionali.

Oggi il tempo è denaro e la gente si incontra sulle chatline, invece di vedersi in giro per le città.

Internet è facilissimo da usare; ragazzini di 7-8 anni passano intere giornate navigando nella rete, altri addirittura esagerano creandosi pagine Web personali.

Squadre nella rete

Se volete essere aggiornati su tutto quello che succede negli stadi delle grandi squadre italiane, eccovi l'elenco completo dei siti delle compagini che partecipano alla serie A. Tutte sono presenti in rete e c'è veramente di tutto: rose aggiornate con tutte le informazioni sui giocatori, video dei goal, radiocronache in diretta delle partite, concorsi, caselle di posta gratis, storia dei club, notizie e, naturalmente, la possibilità di inviare lettere ai calciatori.

Riportate qui sotto troverete alcuni siti ufficiali:

Inter: www.inter.it

Juventus: www.juventus.com

Fiorentina: www.acfiorentina.it

Lazio: www.sslazio.it

Milan: www.acmilan.it

Parma: www.acparma.it

Roma: www.asromacalcio.it

Udinese: www.udinese.it



Videogiochi on-line

Per i fanatici dei videogame Internet offre numerosi siti da cui si possono scaricare sul PC, giochi, emulatori ed immagini di qualsiasi genere; sui siti di compravendite (www.ibazar.it o www.chl.it) si possono comprare, oltre a qualsiasi tipo d'oggetti, console come PlayStation2 e Nintendo 64 a prezzi molto convenienti. I giochi più comprati sulla rete sono quelli riportati qui sotto:

- 1) Super Mario 64
- 2) La gran saga della FIFA
- 3) GT2 (Gran Turismo due)
- 4) Zelda due
- 5) Paperino in "Operazione Papero"
- 6) La saga Final Fantasy
- 7) Ray Man due
- 8) Age of Empires Roma
- 9) Crash Bandicoot tre
- 10) FI 2000 (Formula Uno 2000)

Mattia Vesco
& Jacopo Lombardi

